

Questo sito utilizza i cookies per personalizzare gli annunci pubblicitari e analizzare il traffico. Continuando la navigazione si acconsente all'utilizzo dei cookies. [Maggiori informazioni](#) [Ho capito](#)

deXXIsecolo

direttori: A. Degli Abeti e G.V.R. Martinelli - fondato il 1/12/01 - reg. Trib. di Roma n 559/02 - tutte le collaborazioni sono a titolo gratuito

politica e attualità
speciali

cultura e religione
cronaca e attualità
scientifico

arte e mostre
spettacoli

lettere

archivio

 Rss Feed

giornali italiani
giornali esteri
agenzie italiane
agenzie estere
siti utili

archivio



 

Tweet



Consiglia 0

Condividi

teatro: al Teatro Argot Studio di Roma

"Urania d'agosto"

Sardegna Teatro presenta

Urania d'agosto

Primo Studio dal 27 febbraio al 1 marzo al Teatro Argot Studio

di Lucia Calamaro adattamento e regia Davide Iodice con Maria Grazia Sughì e Michela Atzeni spazio scenico Tiziano Fario | costumi Daniela Salernitano aiuto regia Giusi Salidu luci Loic François Hamelin | sarta Adriana Geraldo

Una donna matura scocciata, seccata, asociale, accanita lettrice notturna di Urania e fanatica della vita e opere degli astronauti, durante un isolatissimo agosto in città, soffre di un'estrema crisi di alienazione e comincia a confondere le cose. Poco a poco il suo spazio interiore, fratturato dall'insonnia, trasformerà lo spazio esteriore in spazio siderale in cui gli alieni strambotici delle sue letture possono apparire. Da questa stagione di lotta interiore uscirà profondamente trasformata.

Urania d'Agosto ha le qualità morali di un romanzo di formazione accidentale sviluppato su una figura amara, indecisa su tutto, delusa a prescindere, dove lo scandaglio dell'inazione e della crisi esistenziale, anche se sostenuti dal fermento della fantasia, vengono sempre traditi dalla caduta nel reale, che è più forte, più vasto, più tutto: "è l'impossibile, quello vero".

Note di regia Lavorare sulla scrittura di Lucia (Calamaro) fornisce un'esperienza intima, caotica e indocile come sono gli ingarbugli dei pensieri, il flusso irrisolto della psiche. Senza un filo narrativo, affiorano tratti densi di umanità e la riscrittura scenica verso la quale abbiamo proceduto si articola sulle modulazioni sentimentali di figure che abitano un universo di solitudine. Questo testo è un canto psichico, rappresenta lo sprofondamento esistenziale di Urania, una signora anziana, stra-lunata che galleggia nel suo cosmo personale, nell'interiorità negletta di una vecchiaia irretita dal tedio dell'esistenza. La scena è spazio medicale, dal colore azzurro di Urano, dove si dispiega la dinamica tra Maria Grazia Sughì – attrice cui il testo è dedicato, fervente fulcro di questo immaginario – e Michela Atzeni, coro corporeo e contraltare di un costante flusso di coscienza. Già presenze preziose di Sonnai, ho lavorato con loro per operare una sintesi del testo non prosastica ma poetica, in cui risuonasse espanso l'eco del vuoto siderale di un unico stato di coscienza. La metafora cosmologica funge come basso continuo; la casa è una stazione orbitante in cui i significati fluttuano. La solitudine dell'astronauta si rispecchia nella condizione ovattata e sbiadita dell'anzianità, in cui i contorni dei ricordi si illanguidiscono e la domanda di senso rimbomba scottante e insieme distorta.

D. Iodice

nella stessa sezione:

"Out"

"Voglio la Luna"

"Sarah"

"Giuseppe Verdi a Napoli"

"Sorella con fratello"

"Gobbo a Mattoni"

"Appunti di viaggio"

"Altri Mondi Bike Tour"

"Cappuccetti Matti"

"Assunzione a tempo indeterminato"

"La morsa"

"Mr. President"

"Souvenir"

"Bevo il vin cogli occhi poi..."

"Il sòl ci ha dato alla testa"

"Il folletto mangiasogni"

"Non aver paura... è solo uno spettacolo"

"Colpo di scena"

"Yukonstyle"

"Io non sono un gabbiano"

"WAR"

"Elena"

"Femme letale"

"Il gufo e la gattina"

"La civiltà del lavoro"

"Acqua di Colonia"

"Condannato a morte"

"Il Casellante"

"Amleto Fx"

"Divinissimo"

"Prestazioni straordinarie"

"Lavaci col fuoco"

"Il cunto del viaggio dei due nobili gentiluomini"

"Heartbreak Hotel Stanza 207"

"Rosalyn"

"Short Lab"

"Romeo vs Amleto"

"Cous Cous Klan"

"Anima Blu"

"L'imperatore della sconfitta"

"Godot"

"Brigantesse"

"In terra in cielo"

"Posso lasciare il mio spazzolino da te?"

"La mia battaglia"